

ALLEGATO A)

ALLA D.D. N. ____ DEL _____

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023

“Servizio di Rafforzamento e supporto del Mercato del Lavoro e del sistema di inclusione sociale e welfare territoriale in attuazione del PR FSE+ PIEMONTE 2021-2027”

CUP: J69B26000050009

CUI: S80087670016202500016

INDICE

- a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.
- c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b).
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio/fornitura.
- e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il Servizio di “Rafforzamento e supporto del Mercato del Lavoro e del Sistema di inclusione sociale e welfare territoriale in attuazione del Programma Regionale (PR) FSE+ PIEMONTE 2021-2027” che si intende acquistare è finalizzato ad attuare gli obiettivi specifici ES04.2 e ES04.11 previsti dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte.

Il servizio della presente procedura è stato inserito nella programmazione triennale regionale degli acquisti di fornitura e servizi 2026/2028.

Al servizio in oggetto è stato attribuito il codice CUI S80087670016202500016

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, l'obiettivo specifico ESO4.2 (OS) b) prevede di “modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)”, mentre l'obiettivo ESO4.11. (OS) k) richiede di

“migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)”.

Entrambi gli OS trovano una chiara convergenza sul rafforzamento e la qualificazione dei servizi (rispettivamente del lavoro e di assistenza sociale e sanitaria) che trova fondamento sulla necessità di migliorare la capacità di cogliere e conseguentemente rispondere a bisogni specifici e/o territoriali, in particolare quelli che rientrano nell’ambito d’azione del FSE+.

Favorire modalità di funzionamento del sistema dei servizi per il mercato del lavoro più consone alle esigenze espresse da cittadini e imprese così come migliorare la qualità e l’accessibilità del sistema di welfare di competenza territoriale e di protezione sociale rappresentano i **risultati attesi** che la Regione Piemonte persegue anche con valenza trasversale rispetto all’effettiva possibilità di raggiungere alcune delle finalità più rilevanti del Fondo.

Questo contesto di rafforzamento dei servizi, nel quale si inserisce il Servizio di cui al presente Progetto, trova ora un fondamentale riferimento nel processo di potenziamento delle strutture di governo e gestione della programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, avviato sulla base delle risultanze dell’azione condotta dalla Regione medesima nel quadro del progetto “Rafforzamento FSE Piemonte” finanziato con il PON Governance 2014-2020.

Il sistema di governo e gestione prefigurato nell’ambito del PON Governance prevede:

- un comitato tecnico di indirizzo per l’integrazione delle politiche e l’ascolto dei territori, già costituito con la DD 453 del 29.8.2024 come **Gruppo di lavoro inter-direzionale per la definizione delle linee di integrazione delle politiche di coesione in funzione al dialogo con i territori** (GLIIT) che oltre alla Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro coinvolge, in relazione ai diversi ambiti di competenza, anche le Direzioni Competitività del sistema regionale, Sanità e Welfare e la collaborazione stabile di Agenzia Piemonte Lavoro. Il Settore regionale “Coordinamento dell’attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate” ne assicura la segreteria tecnica;
- una **unità organizzativa interna** alla Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, il Settore regionale “Coordinamento dell’attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate”, per coordinare operativamente l’ascolto dei territori e degli attori, raccogliere e analizzare i fabbisogni e raccordare l’azione di gruppi di lavoro ad hoc (cfr. successivo punto 3), interfacciandosi con gli Enti deputati alle analisi dei fabbisogni – in primis Ires Piemonte, APL, gli Osservatori regionali;
- **Gruppi di lavoro integrati ad hoc** per la definizione partecipata di Atti di indirizzo integrati sulle policies afferenti alla programmazione FSE+ e delle altre iniziative cofinanziate,

con l'ausilio, ove opportuno di **hub di scopo temporanei** e finalizzati all'ascolto dei territori e degli attori coinvolti rispetto a tematiche / target specifici;

- un **Tavolo metodologico dedicato** a curare la coerenza e l'integrazione nella rilevazione dei fabbisogni occupazionali, professionali, di competenze, formativi e socio-sanitari e alla raccolta/osservazione di dati, al servizio e in coordinamento con i Gruppi di lavoro integrati.

Il contesto in cui si colloca il Servizio di cui al presente Progetto di Servizio è anche coerente con il "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro" di cui alla LR n. 32 del 2023 e si caratterizza per la complementarità con le misure dei Programmi nazionali (come il PN Giovani Donne e Lavoro e PN Inclusione).

Come indicato nel PR FSE+, nell'ambito dell'OS b) è necessario agire sui meccanismi che possono migliorare il funzionamento dei locali mercati del lavoro, dando attuazione ad alcuni dei cardini su cui si è fondato il Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL): la capillarità dei servizi per l'impiego, da perseguirsi anche per il tramite della collaborazione tra le istituzioni del mercato del lavoro e altri operatori, pubblici e privati, in grado di fornire uno specifico apporto e il loro indirizzamento verso categorie di soggetti che presentano esigenze comuni. Tra questi meccanismi, appare imprescindibile un investimento nel rafforzamento delle capacità di specifiche categorie quali il partenariato, gli stakeholder e i soggetti della rete ad esempio soggetti istituzionali quali gli Enti locali (EELL) e le parti sociali, e gli operatori pubblici e privati del sistema delle politiche attive del lavoro. Attraverso la promozione di misure rivolte ai soggetti chiamati a fornire un più fattivo contributo alla comprensione ed esplicitazione delle esigenze del mercato del lavoro si intende sviluppare un'organizzazione dei relativi servizi più aderente alle necessità di volta in volta rilevate.

L'obiettivo di una misura specifica è conseguentemente quello di garantire la partecipazione significativa degli attori in un contesto di rete collaborativa per l'attuazione delle politiche del lavoro e fornire uno specifico apporto e il loro indirizzamento verso categorie di soggetti che presentano esigenze comuni, tramite lo sviluppo delle capacità degli attori delle reti territoriali per il lavoro di amministrazione, gestione e uso efficace dei fondi, e la capacità di partecipare e attuare le politiche negli ambiti di intervento propri del FSE+.

Nell'ambito dell'OS k), nell'ottica di riorganizzare l'offerta dei servizi di assistenza, nonché di modernizzare, qualificare e trasformare il sistema di inclusione sociale e welfare territoriale, anche in termini di innovazione e sperimentazione, risulta strategico per la Regione Piemonte promuovere processi di governance locale multilivello, creando/rafforzando reti tra diversi attori del territorio – sulla scorta dell'esperienza e dei risultati emersi dalla sperimentazione regionale We.Ca.Re nella programmazione pregressa – prevedendo una misura specifica di rafforzamento

e sostegno a beneficio del partenariato, degli stakeholder, degli Enti locali (EELL) e del Terzo settore (ETS). Le risorse del FSE+ potranno essere indirizzate a rinforzare gli Enti locali e Terzo settore nella progettazione e gestione di iniziative finanziate nel rispetto delle regole dei fondi europei, aumentando la capacità del sistema in ambito sociale e l'adozione di un *management* "sociale".

Per contribuire al raggiungimento degli OS b) e k), che trovano una convergenza sul rafforzamento dei sistemi – intervenendo a favore degli attori territoriali, del partenariato e delle reti – e sul sostegno alla governance (dalla definizione dei fabbisogni alla progettazione, gestione, rendicontazione e monitoraggio) degli interventi promossi nel quadro del FSE+ regionale, sarà attivata una **misura sperimentale**.

La **misura** prevede quindi di attivare **azioni** volte a **rafforzare e supportare i sistemi** e ad **accompagnare i processi di governance in vista di una migliore efficacia degli interventi promossi negli ambiti di competenza del FSE+**, da realizzarsi tramite **team di competenza/professionalità, che operino in prevalenza a livello territoriale**, attraverso apporti professionali, strumenti e dispositivi anche di natura tecnologica.

Oltre a prevedere attività di Governance, la misura è declinata in due Linee di Intervento:

- nella linea **Rafforzamento** del sistema (che comprende il partenariato, gli stakeholder e le reti territoriali) dovranno rientrare almeno servizi di: formazione, capacity building, networking (ascolto dei territori, costruzione e rafforzamento delle reti), lettura dei fabbisogni (in sinergia con il Tavolo metodologico di rilevazione), co-progettazione e co-gestione, accompagnamento dei Gruppi di lavoro integrati;
- nella linea **Supporto** (destinato soprattutto agli attori con minore esperienza nell'ambito della partecipazione agli interventi del FSE+, in particolare dell'inclusione sociale e del welfare) dovranno rientrare almeno servizi di: assistenza *on demand* alla rendicontazione, al Project management, al monitoraggio e alla visibilità degli interventi.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)

Per l'acquisizione del servizio triennale oggetto del presente progetto è stata stimata una spesa massima di Euro 2.133.000,00 (oltre iva € 469.260,00) per complessivi Euro € 2.602.260,00 a valere su risorse previste dal PR FSE+ Regione Piemonte ripartito come specificato nella seguente tabella:

		Giornate	Imponibile	IVA	Totale
LOTTO 1	Servizio di Rafforzamento e supporto del Mercato del Lavoro in attuazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027"	2.100	€ 995.400,00	€218.988,00	€ 1.214.388,00
LOTTO 2	Servizio di Rafforzamento e supporto del Sistema di inclusione sociale e welfare territoriale in attuazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027"	2.400	€ 1.137.600,00	€ 250.272,00	€ 1.387.872,00
TOTALE		4500	€ 2.133.000,00	€ 469.260,00	€ 2.602.260,00

Gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

La base d'asta è stata calcolata sul costo unitario di euro € 474,00 individuato sulla base del benchmark della Convenzione Consip relativo all'Assistenza Tecnica alle AdG e AdC per l'attuazione del PO 2014-2020 aggiudicata il 16/6/2017 pari a euro 394,00 costo medio giornata persona, rivalutato utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) che, in base al dato disponibile a dicembre 2025 con coefficiente è pari a 1,203 .

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del servizio gli oneri complessivi sono pari a € **2.603.140,00** ofi così ripartiti:

- € 2.133.000,00 (oltre IVA al 22% per € 469.260,00), per complessivi € € 2.602.260,00 per l'acquisizione del servizio;
- € 880,00 per il pagamento del contributo ANAC. (Delibera ANAC n.524 DEL 22/12/2025)

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza è pari a € 0,00 trattandosi di servizi di natura intellettuale.

Con riferimento all'appalto in oggetto, il Committente si riserva di:

- attivare la procedura prevista dall'art. 76 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 per l'acquisto di servizi analoghi già aggiudicati all'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale a condizione che il servizio sia conforme al progetto di base di gara per l'importo di €1.422.000,00 ofe
- attivare l'opzione di proroga, ai sensi dell'articolo 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, per una durata massima di ulteriori 36 mesi per un importo pari a € 2.133.000,00 ofe, la proroga, ove esercitata, comporterà l'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, ovvero alle condizioni di mercato più favorevoli per il Committente. L'opzione di proroga potrà essere esercitata dalla Stazione Appaltante mediante comunicazione all'Operatore Economico a mezzo posta elettronica certificata (PEC), almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;
- disporre, in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 una diminuzione o un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, per un importo massimo in caso di aumento di €426.600,00 ofe al netto del ribasso offerto. In tal caso l'Appaltatore dovrà sottoscrivere apposito atto di sottomissione e sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste e senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- di disporre, in corso di esecuzione, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 la revisione del prezzo per un importo massimo di €€ 85.320,00 ofe
- erogare incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 per un importo di € 34.128,00 con riferimento all'appalto principale e € 65.070,72 con riferimento alla realizzazione di eventuali opzioni e rinnovi.

Ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di opzione è pari a € 6.299.118,72, oltre IVA al 22% per € 894.722,40 e così per complessivi € 7.663.101,12.

Il contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), secondo quanto previsto dalla Deliberazione Anac n. 524 del 22 dicembre 2025 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025, ammonta a € 880,00.

Per l'acquisizione dei servizi oggetto della presente procedura è stata stimata la spesa indicata nella seguente tabella:

	Importo al netto dell'IVA	IVA al 22%	Importo comprensivo di IVA
Importo contratto iniziale per 36 mesi	€ 2.133.000,00	€ 469.260,00	€ 2.602.260,00
Importo contratto analogo ex art. 76 comma 6 del D.Lgs. 36/2023	€ 1.422.000,00	€ 312.840,00	€ 1.734.840,00
Importo per eventuale proroga contrattuale art.120 comma 10	€ 2.133.000,00	€ 469.260,00	€ 2.602.260,00
Importo per revisione del prezzo. 60 del D.Lgs. n. 36/2023	€ 85.320,00	€ 18.770,40	€ 104.090,40
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazione in aumento ex art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023	€ 426.600,00	€ 93.852,00	€ 520.452,00
Importo per incentivi funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 riferito al contratto principale	€ 34.128,00		€ 34.128,00
Importo per incentivi funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 riferito alle opzioni e rinnovi contratto principale	€ 65.070,72		€ 65.070,72
Importo globale stimato dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023	€ 6.299.118,72	€ 894.722,40	€ 7.663.101,12
Contributo Anac			€ 880,00

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

INDICE

<u>Art. 1 PREMESSA.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 2 Definizioni.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 3 Disposizioni normative.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 4 Oggetto dell'affidamento.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 5. Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto.....</u>	<u>13</u>
<u>Art. 6. Durata del contratto e tempi di realizzazione.....</u>	<u>13</u>
<u>Art. 7 Descrizione del servizio.....</u>	<u>14</u>
<u>Art. 8 Luogo di esecuzione del servizio.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 9 Condizioni generali di espletamento del servizio.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 10 Esecuzione dell'affidamento del servizio per ciascun lotto.....</u>	<u>17</u>
<u>Art. 11 Conflitto d'interesse.....</u>	<u>20</u>
<u>Art. 12 Modalità di esecuzione del servizio per ciascun lotto.....</u>	<u>21</u>
<u>12.1 Piano di lavoro della fornitura.....</u>	<u>21</u>
<u>12.2 Piano della qualità.....</u>	<u>22</u>
<u>12.3 Rapporto Indicatori di qualità della fornitura.....</u>	<u>22</u>
<u>12.4 Contenuto minimo del Piano di qualità della fornitura.....</u>	<u>23</u>
<u>Art. 13 Modalità di consegna per ciascun lotto.....</u>	<u>24</u>
<u>Art. 14 Modifiche del contratto in corso di esecuzione.....</u>	<u>24</u>
<u>Art. 15 Brevetti industriali e diritto d'autore.....</u>	<u>25</u>
<u>Art. 16 Sicurezza e adempimenti ai sensi della Direttiva (UE)2022/2555 (NIS2) e D.Lgs:138/2024.....</u>	<u>25</u>
<u>Art. 17 Penali per ciascun lotto.....</u>	<u>27</u>
<u>Art. 18 Importo massimo stimato del servizio.....</u>	<u>28</u>
<u>Art. 19 Revisione dei prezzi per ciascun lotto.....</u>	<u>29</u>
<u>Art. 20 Subappalto.....</u>	<u>30</u>

<i>Art.21 Cessione del contratto per ciascun lotto.....</i>	<i>31</i>
<i>Art. 22 Esecuzione del contratto per ciascun lotto.....</i>	<i>31</i>
<i>Art. 23 Obblighi dell'Appaltatore.....</i>	<i>32</i>
<i>Art. 24 Clausola risolutiva espressa e Recesso unilaterale per ciascun lotto.....</i>	<i>34</i>
<i>Art. 25 Pagamento del corrispettivo per ciascun lotto.....</i>	<i>36</i>
<i>Art. 26 Obblighi di tracciabilità L. 136/2010 per ciascun lotto.....</i>	<i>38</i>
<i>Art. 27 Contratto e sub contratti per ciascun lotto.....</i>	<i>39</i>
<i>Art. 28 Responsabilità civile e polizza assicurata.....</i>	<i>40</i>
<i>.....</i>	<i>40</i>
<i>Art.29 Controlli sull'esecuzione del servizio.....</i>	<i>40</i>
<i>Art.30 Foro competente per ciascun lotto.....</i>	<i>41</i>
<i>Art.31.Accesso agli atti per ciascun lotto.....</i>	<i>41</i>
<i>Art. 32 Proprietà dei prodotti per ciascun lotto.....</i>	<i>41</i>
<i>Art. 33 – Codice di comportamento.....</i>	<i>41</i>
<i>Art. 34 Trattamento dati da parte dell'Appaltatore.....</i>	<i>41</i>
<i>Art. 35 Trattamento dei dati personali.....</i>	<i>45</i>
<i>Art. 36 – Oneri fiscali e spese contrattuali.....</i>	<i>47</i>
<i>Art.37 Normativa di rinvio per ciascun lotto.....</i>	<i>48</i>

Art. 1 PREMESSA

Con determina a contrarre di cui il presente provvedimento è parte integrante e sostanziale, la Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro ha disposto di acquistare, mediante una procedura aperta, un “Servizio di Rafforzamento e supporto del Mercato del Lavoro e del Sistema di inclusione sociale e welfare territoriale in attuazione del PR FSE+ PIEMONTE 2021-2027”.

Il presente capitolato è parte integrante della documentazione di gara e definisce le caratteristiche e i requisiti per l'affidamento del menzionato servizio.

Le prescrizioni contenute nel presente capitolato rappresentano gli impegni a cui l'Aggiudicatario dovrà adempiere. Ogni altra disposizione è contenuta nel Bando e nel Disciplinare di gara.

Art. 2 Definizioni

- L'“Affidatario” “Appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito alla presente procedura;
- il “Codice dei contratti” o “il Codice”: Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici;
- il “capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- la “Stazione Appaltante o Committente o Amministrazione o Regione”: la Regione Piemonte Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro;
- il “contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, il Committente stipulerà con l'affidatario;
- l'“Offerente o Concorrente o Proponente”: l'Operatore economico che partecipa alla procedura di gara;
- Programma Regionale 2021-2027 (PR): è il programma che gestisce il Fondo sociale europeo plus (FSE+);
- P.O.C: Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Inclusione 2014/2020 istituito con delibera CIPESS N.40/2021;
- il “PIAO”: Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Piemonte Deliberazione della Giunta Regionale approvato con DGR 4-8114 del 31/1/2024;
- “il conflitto di interessi” è definito dall'art. 57 par. 2 del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione europea (regolamento n. 966/2012), nel seguente modo: *2. Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto di interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario (omissis), è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altra comunanza d'interessi con il destinatario”.*

L'art. 16 del Codice dei contratti pubblici stabilisce che *“Si ha conflitto di interesse quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione”.*

Art. 3 Disposizioni normative

➤ REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
- D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-2027.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti. (di seguito Codice).
- D.G.R. 30 maggio 2016, n. 13-3370, avente ad oggetto l'Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante le "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione.
- "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia CCI 2021IT05SFPR012 approvato dalla Decisione di esecuzione della Commissione del 18/7/2022, Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 e Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2026)904 del 9 febbraio 2026, recepite dalla DGR 4-5458 del 3/8/2022, dalla D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 e dalla DGR n. 1-2271 del 02 marzo 2026.

Art. 4 Oggetto dell'affidamento

Con la presente procedura la Stazione appaltante intende acquisire n. 4.500 giornate, ripartite nel modo di seguito specificato, per la realizzazione del *"Servizio di Rafforzamento e supporto del Mercato del Lavoro e del Sistema di inclusione sociale e welfare territoriale in attuazione del PR FSE+ PIEMONTE 2021-2027"*. Il servizio che si intende acquistare è finalizzato ad attuare gli obiettivi specifici ES04.2 e ES04.11 previsti dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ed è volto a rafforzare il sistema dei servizi a favore dell'occupazione e dei servizi sociali e sanitari e la relativa governance nel quadro degli interventi promossi dal FSE+ regionale. Tale acquisto è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di seguito descritti:

- acquisizione di un supporto tecnico/specialistico esterno a favore del partenariato istituzionale, degli stakeholders, delle reti territoriali per il lavoro e il welfare, degli EELL e degli ETS, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PR e per garantire che i Servizi sappiano meglio contribuire alle azioni di programmazione, gestione, attuazione,

monitoraggio e visibilità degli interventi definite dal Regolamento FSE+ e dalle altre norme pertinenti;

- fornitura alla collettività e alla specifica utenza, potenziale beneficiaria delle provvidenze del PR FSE+ Piemonte, di una conoscenza adeguata delle pertinenti informazioni riguardanti le opportunità che l'Unione mette loro a disposizione, delle corrette modalità di progettazione e gestione degli interventi per favorire l'occupazione e la qualificazione dei lavoratori, nonché l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini e, in specie, delle categorie più vulnerabili della popolazione in linea con la missione di intervento FSE+.

Il risultato atteso dal servizio appaltato è quindi l'effettivo conseguimento, da parte del Committente, degli Obiettivi Specifici b) e k) e delle Priorità tematiche del PR FSE+ nell'ambito dell'occupazione, istruzione e formazione, inclusione sociale e occupazione giovanile.

Il presente appalto è suddiviso nei seguenti lotti.

- Lotto 1: "Servizio di Rafforzamento e supporto del Mercato del Lavoro in attuazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027". CPV79420000-4 per il quale saranno impegnate n.2.100 giornate complessive di cui almeno il 50% delle giornate andrà destinato alla linea d'intervento B (Rafforzamento).
- Lotto 2: "Servizio di Rafforzamento e supporto del Sistema di inclusione sociale e welfare territoriale in attuazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027". CPV7 9420000- 4. per il quale saranno impegnate n. 2.400 giornate complessive. Almeno il 50% delle giornate andrà destinato alla linea d'intervento E (Rafforzamento).

L'importo a base di gara sotto riportato è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	giornate	Importo ofe
1	Servizio di Rafforzamento e supporto del Mercato del Lavoro in attuazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027	2.100	€ 995.400,00
2	Servizio di Rafforzamento e supporto del Sistema di inclusione sociale e welfare territoriale in attuazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027	2.400	€ 1.137.6000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 2.133.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 .

L'appalto è finanziato da risorse del PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

Art. 5. Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dott. Ezio Elia, Dirigente del Settore "Coordinamento dell'attuazione del programma FSE e delle altre iniziative cofinanziate" e presso la Direzione "Istruzione e diritto allo Studio Universitario, formazione e lavoro" della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - 10135 Torino.
2. Ai sensi dell'art. 114, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell' Allegato II.14 , il Responsabile Unico del Progetto (RUP) provvede a nominare il Direttore dell'Esecuzione (DEC) e controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente allo stesso. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'Operatore economico aggiudicatario prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

Art. 6. Durata del contratto e tempi di realizzazione

1. Il servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'eventuale esecuzione anticipata, il servizio dovrà concludersi entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'avvio anticipato.

Senza oneri aggiunti e agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto, l'Amministrazione, in accordo con il Fornitore, si riserva la facoltà di disporre l'eventuale differimento della data di conclusione del contratto, per un periodo non superiore a 6 mesi, senza oneri aggiunti, ove l'erogazione del servizio non fosse concluso; il servizio e il relativo contratto dovrà, comunque, concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2030.

Durante il periodo contrattuale, l'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente capitolato tecnico.

2. La Stazione Appaltante si riserva, intervenuta l'aggiudicazione valida ed efficace, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto anche prima della stipula, per motivate ragioni ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs 36/2023 s.m.i.; nonché di disporre l'esecuzione d'urgenza nei casi previsti dal comma 9 del medesimo articolo. In conformità all'art. 50, comma 6 D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di mancata stipulazione, l'Operatore economico ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

3. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 per una durata massima di ulteriori 36 mesi ai prezzi, patti e

condizioni stabili nel contratto principale o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione appaltante.

4. In conformità all'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, in casi eccezionali nei quali risultano oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito - per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura - prorogare il contratto con l'Operatore Economico qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotte nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi l'Operatore economico è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previste nel contratto principale.

Art. 7 Descrizione del servizio

Il Servizio richiesto dall'Autorità di Gestione del FSE+ 2021/2027 consiste in prestazioni finalizzate al rafforzamento e al supporto metodologico, tecnico-scientifico, giuridico ed operativo delle reti dei servizi del Mercato del Lavoro e di quelli sociali e sanitari da erogarsi a livello territoriale. A tal fine dovrà essere garantita l'attivazione di team di competenza/professionalità che operino a livello territoriale. Non è richiesta l'attivazione di sedi fisiche territoriali ma l'Appaltatore dovrà garantire la realizzazione di attività sui territori in base alle indicazioni fornite dal Committente.

Le principali attività sulle quali dovrà intervenire il servizio riguarderanno, a titolo indicativo ma non esaustivo, i seguenti ambiti:

Lotto 1

Linee d'intervento

- A. Supporto alle attività di governance
- B. Rafforzamento dei servizi del MdL (almeno il 50% delle giornate)
- C. Supporto ai servizi del MdL

Lotto 2

Linee d'intervento

- D. Supporto alle attività di governance
- E. Rafforzamento dei servizi sociali e sanitari (almeno il 50% delle giornate)
- F. Supporto ai servizi sociali e sanitari

Nelle Linee di intervento A e D dei citati Lotti 1 e 2, l'Appaltatore dovrà garantire il **supporto alle attività delle strutture di governance** della Regione Piemonte e in particolare:

- all'unità organizzativa interna alla Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro (di seguito Direzione) ;

- ai Gruppi di lavoro integrati ad hoc per la definizione compartecipata di Atti di indirizzo integrati sulle policies afferenti alla programmazione FSE+ e delle altre iniziative cofinanziate, con l'ausilio, ove opportuno di hub di scopo temporanei e finalizzati all'ascolto dei territori e degli attori coinvolti rispetto a tematiche / target specifici;

Ove richiesto dal Committente, dovrà essere garantito un supporto anche al Tavolo metodologico dedicato alla rilevazione dei fabbisogni occupazionali, professionali, di competenze, formativi e socio-sanitari e alla raccolta/osservazione di dati.

Nel rafforzamento (linee d'intervento B nel Lotto 1 ed E nel Lotto 2) si tratta di intervenire sull'innovazione, ammodernamento ed empowerment delle competenze capacità/competenze degli attori/stakeholder dei Servizi a livello territoriale. Dovranno rientrare almeno le seguenti azioni:

- Formazione e aggiornamento sulle metodologie e tecniche di programmazione e progettazione partecipata e innovativa;
- Capacity building condotte anche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative non formali e tecniche ispirate a policy *design thinking*, in contesti, laboratoriali e di sperimentazione (a titolo di esempio: laboratori per lo sviluppo di metodi e strumenti a supporto della co-conduzione partenariale, workshop e/o eventi tematici mirati alla condivisione delle pratiche regionali, nazionali ed europee più innovative in tema di gestione e consolidamento del partenariato, con specifico focus sui temi dell'integrazione e del coordinamento con altre politiche correlate; orientamento e formazione inerenti alle opportunità offerte dal PR, in cui sia al centro il confronto e la co-costruzione degli interventi progettuali);
- Networking tramite la predisposizione di metodologie di ascolto dei territori (anche in sinergia con il tavolo tecnico di rilevazione dei fabbisogni) e proposta di dispositivi per il rafforzamento/consolidamento delle reti territoriali;
- co-progettazione e co-gestione tramite laboratori territoriali;
- accompagnamento e assistenza ai Gruppi di lavoro integrati.

Attraverso il **supporto** (linee d'intervento C nel Lotto 1 ed F nel Lotto 2) si tratta di assicurare servizi di assistenza tecnica e professionale forniti anche localmente, sulla base di fabbisogni espressi e specifiche richieste dei beneficiari nell'ambito dei servizi erogabili riferibili ad iniziative finanziate dal FSE+. Dovranno rientrare almeno i seguenti servizi (anche *on demand*):

- supporto alla progettazione;
- supporto alle procedure di appalto e giuridico / supporto di tipo amministrativo-giuridico;
- assistenza al Project management (avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura);
- assistenza alla rendicontazione degli interventi;
- monitoraggio e valutazione.

Il risultato atteso dal servizio è quindi l'erogazione di prestazioni che consentano all'AdG di conseguire i risultati attesi nel quadro degli Obiettivi Specifici (OS) b) e k) del PR FSE+ e più in generale in relazione alle priorità del programma (occupazione, istruzione e formazione, inclusione sociale e occupazione giovanile)

Art.8 Luogo di esecuzione del servizio

Il contratto relativo all'affidamento in oggetto avrà esecuzione in Piemonte. Alla luce della natura delle prestazioni richieste l'Appaltatore deve operare in stretto contatto con la Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro e il Settore regionale "Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate", rendendosi disponibile ad incontri, momenti di raccordo e alla partecipazione a gruppi/tavoli di lavoro presso la sede del Committente nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

Su indicazione del Committente i servizi dovranno essere erogati anche in presenza sull'intero territorio regionale, garantendo la capillarità dell'intervento attraverso il coinvolgimento (nel Lotto 1) dei 31 Centri per l'impiego e 11 sedi decentrate e (nel Lotto2) degli Ambiti territoriali sociali come definiti da Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2022, n. 23-6137.

L'unità operativa assicurerà la regia dell'intervento per conto della Committenza.

Art.9 Condizioni generali di espletamento del servizio

L'Aggiudicatario di ciascun lotto dovrà garantire che tutte le predette azioni, come sopra articolate, siano realizzate in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti UE elencati nel presente atto e da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario, nazionale e regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia. Inoltre, l'Aggiudicatario s'impegna a realizzare le attività nel rispetto dei tempi indicati dai regolamenti comunitari a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla esecuzione anticipata del servizio ove richiesto, tenendo altresì conto delle tempistiche indicate dall'Amministrazione contraente.

Si precisa inoltre che la distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale; pertanto, potrebbero essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare pieno supporto al Committente.

Tutte le attività dovranno essere eseguite in considerazione degli standard accettati a livello internazionale.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, deve riguardare tutte le attività descritte nel presente capitolato, da erogarsi per l'intera durata contrattuale. Non sono ammesse offerte parziali o comunque limitate ad alcune di esse, pena l'esclusione dalla gara.

Art. 10 Esecuzione dell'affidamento del servizio per ciascun lotto

Le modalità di esecuzione descritte nel presente documento possono essere modificate e possono essere introdotte nuove modalità, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario. In aggiunta, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Aggiudicatario, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

10.1 Profili professionali e gruppi di lavoro

10.1.1 Capo progetto

Profilo

Anzianità lavorativa di almeno 7 anni da computarsi dalla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento). Esperienza legata allo svolgimento di ruoli di coordinamento o ruoli consequenziali almeno 5 anni.

Ruolo

- coordinare tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia nei confronti dell'Amministrazione contraente;
- monitorare la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali nel pieno rispetto dei livelli di servizio;
- coordinare l'intero team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti;
- gestire le risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro in ragione delle richieste del Committente;
- monitorare le iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

10.1.2 Manager di Linea d'intervento

Profilo

Anzianità lavorativa di almeno 7 anni da computarsi dalla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento). Esperienza legata allo svolgimento di project management: almeno 5 anni e possesso di certificazione di Project Management.

Ruolo

- garantire la corretta esecuzione dell'affidamento coordinandosi con il Capo progetto, attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicurando il pieno rispetto dei livelli di servizio;

- garantire il coordinamento delle attività affidate, assicurando piena coerenza con gli obiettivi definiti;
- promuovere il lavoro di team (nei team territoriali) e con le strutture di governance del livello regionale (Unità interna, Gruppi di lavoro);
- assicurare il monitoraggio delle iniziative affidate, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore nei confronti del Capo progetto delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività e proponendo soluzioni.

10.1.3. Esperti senior Funzione Rafforzamento

Profilo

Anzianità lavorativa di almeno 5 anni da computarsi dalla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento). Almeno 3 anni di esperienza legata:

- alla formazione sui temi della progettazione europea e/o del project management e/o del networking;
- alla realizzazione di azioni di Capacity Building e/o di networking da intendersi come promozione e/o coordinamento di reti multiattoriali e/o di processi di co-progettazione/cogestione.

Ruolo

- garantire la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- risolvere in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con il Capo progetto, il Manager di riferimento;
- curare la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

10.1.5 Esperti senior – Funzione Supporto

Profilo

Anzianità lavorativa di almeno 5 anni da computarsi dalla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento). Almeno 3 anni di esperienza legata all'assistenza tecnica nel quadro dei Fondi strutturali.

Ruolo

- garantire la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;

- risolvere in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con il Capo progetto, il Manager di riferimento;
- curare la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

10.1.6 Esperti junior

Profilo

È richiesto il conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) e almeno 1 anno nell'assistenza tecnica nel quadro dei Fondi strutturali/progettazione europea.

Ruolo

- contribuire alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti;
- produrre la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Per il servizio descritto è richiesto n 18 minimo di professionisti ripartito nei profili come di seguito esplicitato:

PROFILO	
Capo progetto	1
Manager di Linea d'intervento 1 "Servizio di Rafforzamento e supporto del Mercato del Lavoro in attuazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027"	1
Manager di Linea d'intervento 2 "Servizio di Rafforzamento e supporto del Sistema di inclusione sociale e welfare territoriale in attuazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027"	1
Esperti senior Funzione Rafforzamento	7
Esperti senior – Funzione Supporto	4
Esperti junior	4
TOTALE	18

10.2 Impiego delle risorse

1. L'Aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso di integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di offerta tecnica.

2. In sede di offerta l'Appaltatore dovrà fornire una tabella riepilogativa del gruppo di lavoro proposto, evidenziando il titolo di studio posseduto, gli anni e le esperienze maturate; per le eventuali figure aggiuntive devono essere evidenziate le esperienze qualificanti rispetto al ruolo e ai compiti assegnate nell'esecuzione del servizio.

3. Il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione contraente, in sede di predisposizione del piano di lavoro, il curriculum vitae delle risorse che intende utilizzare per l'esecuzione dei servizi.

In ogni caso, l'Amministrazione contraente si riserva la possibilità di procedere a un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze progettuali.

4. Si precisa che nell'arco dell'intera durata dell'ordinativo, i relativi profili professionali saranno considerati invariati, anche in caso di aumento di qualifica, nel caso la loro fruizione si riferisca alla medesima attività o ad attività di pari livello.

5. Per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato, l'Amministrazione procederà alla richiesta formale di sostituzione. L'Aggiudicatario, a seconda del tipo di profilo interessato dalla richiesta di sostituzione, si impegnerà a sostituire la risorsa. La nuova risorsa dovrà possedere le competenze, le esperienze e gli attestati/certificazioni, in tipologia e durata, non inferiori a quelle possedute dalla risorsa da sostituire.

6. Nel corso dell'erogazione dei servizi le risorse assegnate non possono essere sostituite dalla Società senza che via sia una adeguata motivazione e senza l'accordo dell'Amministrazione.

7. Durante tutto il periodo di esecuzione del servizio, l'Amministrazione potrà richiedere a campione la documentazione comprovante il possesso dei titoli, competenze ed esperienze previste per le varie figure professionali coinvolte nella fase di esecuzione contrattuale.

Qualora la risorsa non presenti tali caratteristiche sarà considerata dal Committente inadeguata e dovrà essere sostituita.

8. Si precisa che, qualunque siano le ragioni della sostituzione della risorsa, la Società dovrà farsi carico di tutto quanto necessario per rendere la nuova risorsa autonoma e produttiva.

Art.11 Conflitto d'interesse

Il Fornitore (soggetti giuridici e persone fisiche) dovrà presentare una auto dichiarazione sull'assenza del conflitto d'interesse prima dell'esecuzione del contratto in **relazione ai servizi richiesti**. Il Fornitore e il gruppo di lavoro, comunicherà al Committente la possibilità di eseguire le prestazioni in ragione della insussistenza del conflitto di interesse.

La verifica dell'auto dichiarazione dell'assenza del conflitto di interesse, estesa ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini, sarà effettuata a campione, utilizzando le procedure a disposizione del Committente nel corso dell'esecuzione del contratto.

Le modalità di conferimento dei dati saranno indicate dal Committente contestualmente all'avvio dell'attività.

2. L'accertamento di situazioni di conflitto di interesse sarà gestito dal Committente in modo da assicurare l'esecuzione imparziale e obiettiva del servizio. Nel caso in cui sia rilevata una situazione di conflitto di interesse non dichiarata successivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, il Committente si riserva di rivalersi nei confronti dell'Aggiudicatario per i danni economici e di immagine eventualmente subiti.

3. Le situazioni di conflitto di interesse saranno, altresì, rilevate con riferimento al/i Titolare/i effettivo/i dell'Operatore Economico singolo o, in caso di Raggruppamenti Temporanei, di ciascun componente.

Art. 12 Modalità di esecuzione del servizio per ciascun lotto

1. In fase di avvio del servizio l'Aggiudicatario presenterà una proposta di pianificazione generale di massima del servizio coerente con l'offerta tecnica suddivisa per linee d'intervento. La pianificazione è oggetto di condivisione con il Committente.

2. Con cadenza periodica l'Amministrazione individua i fabbisogni rispetto ai quali il Fornitore, entro 15 giorni dal ricevimento, dovrà predisporre un piano di lavoro dettagliando le figure professionali e indicando le quantità di giorni/uomo necessarie.

I citati piani di lavoro dovranno essere redatti in base ad un modello predisposto dal Committente e messo a disposizione in fase di avvio. Tale documento conterrà a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- nome, descrizione del servizio richiesto e, se significativo, il relativo stato (attivo, concluso, sospeso, ecc.);
- area funzionale coinvolta dell'Amministrazione;
- nome del professionista referente per l'attività (figura professionale "manager");
- nominativi dei professionisti del gruppo di lavoro;
- impegno, stimato, secondo la metrica applicabile dell'offerta progettuale.

3. L'erogazione del servizio dovrà rispettare le data di consegna prevista dal presente capitolato.

12.1 Piano di lavoro della fornitura

1. Il Piano di lavoro della fornitura (di seguito PdL) è lo strumento di riferimento che consente, al Committente, di controllare l'avanzamento dell'erogazione del servizio dei due lotti e necessita di un'attività continua di adeguamento.

2. Sarà cura del Fornitore consegnare un aggiornamento del PdL della fornitura ogni qualvolta si determini una variazione significativa nei suoi contenuti.

Il PdL della fornitura ed i suoi successivi aggiornamenti dovranno essere sottoposti all'approvazione del Committente, in particolare, in merito alle stime di impegno ed alla tempistica proposta.

Nel caso in cui il Committente richieda modifiche alla pianificazione concordata, si potrà procedere ad una variazione della stima dello sforzo progettuale.

Sulla base del PdL della fornitura saranno prodotti lo stato di avanzamento dei lavori ed il rendiconto delle risorse.

12.2 Piano della qualità

1. Il Piano della qualità (di seguito PdQ) della fornitura sarà redatto dal Fornitore, secondo le indicazioni descritte nel punto 12.4 e sarà utilizzato dal Committente per le attività di verifica e validazione delle attività svolte dal Fornitore.

Tale piano dovrà essere consegnato nei termini e sottoposto all'approvazione del Committente con le modalità previste.

2. Il PdQ della fornitura dovrà essere sottoposto ai necessari aggiornamenti a seguito di significativi cambiamenti di contesto in corso d'opera, o comunque su richiesta del Committente, ogni qualvolta essa lo reputi opportuno.

Per garantire la qualità le attività contrattualmente previste il Fornitore dovrà attenersi ed essere conforme a quanto previsto dal Piano della qualità della fornitura.

12.3 Rapporto Indicatori di qualità della fornitura

Il PdQ della fornitura comprende l'insieme degli indicatori di qualità della fornitura.

Durante l'intera durata contrattuale, il Fornitore dovrà effettuare la rendicontazione dei risultati che saranno valutati dal Committente in base agli indicatori di qualità.

Il Rapporto indicatori di qualità costituirà complessivamente il riferimento per la valutazione del rispetto dei requisiti di qualità, anche al fine dell'applicazione delle penali di cui al Contratto.

Durante l'intero periodo contrattuale, ciascun indicatore di qualità potrà essere riesaminato su richiesta di una delle parti, motivando la revisione con la presenza di nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o con la necessità di adeguare le metodiche di rilevazione dei singoli indicatori di qualità minimi che non sono risultate efficaci. Si riporta di seguito l'insieme degli indicatori di qualità con i relativi valori soglia.

	Nome	Indicatore	Valore soglia
1	Slittamento consegne del Piano di Lavoro	Rispetto del tempo di consegna/riconsegna dei piani di lavoro.	≤ 15 giorni

2	Disponibilità di risorse aggiuntive	Risorse aggiuntive rispetto alla media del periodo di riferimento allocabili entro 2 settimane dalla richiesta.	100%
3	Tempestività nella sostituzione di personale	Giorni intercorsi tra la richiesta della Regione e la proposta di inserimento della risorsa.	≤ 5 giorni
		Giorni intercorsi tra l'autorizzazione della Regione e l'effettivo inserimento della risorsa.	≤ 5 giorni
4	Turn over del personale	Numero di risorse sostituite su iniziativa del Fornitore rispetto a quelle presentate in offerta.	≤ 1 all'anno
5	Slittamento delle scadenze di esecuzione del servizio stabilite e dei relativi prodotti e/o integrazioni.	Rispetto del tempo di esecuzione dei servizi indicato nel Piano di lavoro.	≤ 5 giorni
6	Partecipazione gruppi di lavoro.	Partecipazione delle figure coerenti con il fabbisogno indicato dal Committente e il rispetto delle tempistiche di partecipazione	≤ 5 giorni

I valori numerici espressi, sono da intendersi come requisito minimo (valore di soglia) atteso dal Committente.

12.4 Contenuto minimo del Piano di qualità della fornitura

Nella redazione del Piano di Lavoro, il Fornitore dovrà allegare il Piano della Qualità che preveda:

- lo scopo e il campo di applicazione del piano della qualità e una sintesi dei suoi contenuti;
- l'organigramma del gruppo di lavoro impegnato che individua mansioni e livello di responsabilità;
- le metodologie, le tecniche e gli strumenti da utilizzare per l'erogazione dei servizi;
- gli standard utilizzati per l'erogazione del servizio e la fornitura dei prodotti;
- i target previsti per conseguire gli obiettivi di qualità e gli indicatori di qualità di cui al art. 8.3;
- le specifiche procedure previste per la gestione di problemi;
- la procedura per la gestione, la conservazione e la salvaguardia della documentazione della

fornitura, nonché il periodo di mantenimento previsto della documentazione.

Art. 13 Modalità di consegna per ciascun lotto

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito della gestione del presente appalto (relazioni, rapporti ecc..) resteranno di proprietà esclusiva della Regione, che potrà disporne liberamente. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in formato elettronico, anche nel formato sorgente dei singoli tool utilizzati, e se richiesto, su idonei supporti non riscrivibili e in formato cartaceo.

Tutti i prodotti consegnati su qualsiasi supporto in via telematica dovranno essere esenti da virus. La consegna dovrà avvenire tramite posta elettronica, agli indirizzi che saranno indicati dall'Amministrazione. Nel caso in cui la documentazione sia richiesta su supporto CD/DVD/ hard disk esterno, questi ultimi dovranno essere accompagnati dalla lettera di consegna. La data di invio tramite posta elettronica e della lettera di consegna saranno le date utilizzate ai fini del calcolo degli indicatori di qualità per l'applicazione delle penali.

Art. 14 Modifiche del contratto in corso di esecuzione

1. Nel corso dell'esecuzione del contratto, il Committente ha la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, di imporre all'Appaltatore una diminuzione o un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, per un importo massimo in caso di aumento di € 426.600,00 al netto dell' I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. In tal caso l'Appaltatore dovrà sottoscrivere apposito atto di sottomissione e sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste e senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
2. Il committente si riserva la possibilità di attivare l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120 comma 10 D.Lgs. n. 36/2023, che si prevede per il presente affidamento di durata massima di ulteriori 36 mesi per un importo di € 2.133.000,00 al netto dell' I.V.A., con esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione appaltante. L'opzione di proroga verrà attivata mediante richiesta espressa all'Appaltatore da comunicare, via PEC, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto; in mancanza di tale comunicazione il contratto si intenderà concluso alla scadenza originaria, fatti salvi eventuali differimenti senza risorse aggiuntive.
3. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice dei contratti pubblici. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. 15 Brevetti industriali e diritto d'autore

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privava altrui; l'Appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare la Regione Piemonte, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Piemonte un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le predette violazioni nei confronti della Regione Piemonte, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'articolo 24 del presente Capitolato recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto il pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente erogati.

Art.16 Sicurezza e adempimenti ai sensi della Direttiva (UE)2022/2555 (NIS2) e D.Lgs:138/2024

L'accesso del Fornitore all'infrastruttura Remote Desktop Services (RDS) con credenziali di dominio Active Directory regionale e agli applicativi dell'Ente configura un accesso autenticato a sistemi informativi della Regione Piemonte e comporta, pertanto, la qualificazione del Fornitore quale soggetto della supply chain ICT con accesso autenticato ai sistemi regionali ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e del Decreto legislativo 138/2024. In tale contesto, il Fornitore prende atto che l'Amministrazione è tenuta ad applicare le misure di gestione del rischio cyber previste dalla direttiva NIS2 e dalle determinazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), estendendole anche ai propri fornitori, in quanto definita come Soggetto Importante ai sensi della medesima norma.

Le credenziali di accesso sono rilasciate nominativamente, secondo il principio del minimo privilegio e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività contrattuali, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici adottato dall'Amministrazione con D.G.R. n. 11-8790 del 17 giugno 2024.

Si richiamano in particolare le disposizioni relativi alle sezioni:

- 2 - Principi generali e principi di riservatezza nelle comunicazioni
- 4 - Descrizione dell'architettura dei servizi informatici

- 6 - Gestione, assegnazione e revoca delle credenziali di accesso al dominio, alla posta elettronica, alle procedure con autenticazione AprIride e alle procedure con autenticazione propria
- 7 - Strumenti informatici (PC - fisico o desktop remoto, notebook e altri strumenti con relativi software e applicativi) di proprietà dell'Ente
- 8 - Infrastruttura di rete e File System
- 10 - Regole applicabili all'utilizzo di internet mediante gli strumenti informatici dell'Ente
- 12 - Processo di abilitazione/disabilitazione alle procedure
- 14 - Assistenza agli utenti e manutenzioni
- 15 - LOG di sistema
- 16 - Controlli sugli strumenti informatici (art. 6.1 Provv. Garante, ad integrazione dell'Informativa ex art. 13 Reg. 679/16)
- 17 - Controlli per la tutela del patrimonio, nonché per la sicurezza e la salvaguardia del sistema informatico. Controlli per ulteriori motivi tecnici e/o manutentivi (ad es. aggiornamento, sostituzione, implementazione di programmi, manutenzione hardware, ecc.).
- 18 - Conservazione dei dati

È fatto divieto di utilizzare account generici o condivisi, di cedere le proprie credenziali o di conservarle in modalità non sicura; ogni variazione del personale autorizzato deve essere tempestivamente comunicata al fine di consentire l'immediata revisione o revoca degli accessi.

L'accesso ai sistemi regionali deve avvenire esclusivamente mediante dispositivi che garantiscano adeguati standard di sicurezza, in coerenza con le misure minime richieste dalla normativa NIS2 e dalle indicazioni dell'ACN in materia di protezione degli endpoint e controllo degli accessi. I dispositivi utilizzati dal personale del Fornitore devono essere aggiornati, protetti da sistemi antivirus o EDR attivi, dotati di firewall abilitato e di cifratura del disco, nonché configurati in modo da prevenire accessi non autorizzati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la conformità di tali misure e di inibire l'accesso in presenza di condizioni di rischio per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Le attività svolte attraverso l'infrastruttura RDS sono soggette a tracciamento e registrazione nei limiti e secondo le modalità previste dal Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici regionali, con finalità di tutela del patrimonio informativo, sicurezza del sistema e gestione degli incidenti, nel rispetto dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza.

Il Fornitore si impegna a cooperare con l'Amministrazione nell'ambito del processo di gestione del rischio cyber, fornendo, ove richiesto, informazioni e evidenze utili alla valutazione della sicurezza della supply chain ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 138/2024.

Il Fornitore si impegna inoltre a trattare come strettamente riservate tutte le informazioni e i dati cui accede, limitando l'operatività alle sole funzionalità necessarie all'esecuzione del contratto ed evitando qualsiasi estrazione massiva o creazione di copie locali non autorizzate. Eventuali incidenti di sicurezza, accessi anomali, compromissioni di credenziali o dispositivi, nonché sospette esfiltrazioni di dati, devono essere comunicati all'Amministrazione entro 24 ore dalla rilevazione, al fine di consentire l'adempimento degli obblighi di notifica previsti dal D.lgs. 138/2024 e dalla disciplina NIS2.

Il Fornitore garantisce che il proprio personale sia adeguatamente formato in materia di cybersecurity e vincolato da obblighi di riservatezza, collaborando con l'Amministrazione nelle attività di analisi, contenimento e mitigazione di eventuali incidenti.

Il mancato rispetto delle presenti prescrizioni costituisce inadempimento contrattuale e può comportare la sospensione o revoca delle credenziali, l'applicazione delle penali previste e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

Art.17 Penali per ciascun lotto

La Stazione appaltante verifica la regolarità dell'adempimento delle prestazioni richieste. Qualora l'Aggiudicatario incorra in violazione, omissione o disapplicazione delle prestazioni richieste in qualità e/o quantità non tali da configurare giusta causa di risoluzione, è messo in mora attraverso formale lettera di contestazione degli addebiti da parte della Stazione Appaltante, verso la quale l'Aggiudicatario è tenuto a presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa. Tali controdeduzioni dovranno pervenire all'indirizzo PEC istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera di contestazione. In caso di mancato riscontro nei termini di cui sopra, o qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, la Stazione appaltante procederà ad applicare le penali calcolate, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 nella misura di seguito specificata.

Azioni sanzionabili sono:

- **inadempienze di carattere temporale:** mancato rispetto dei tempi previsti, dal presente Capitolato o, dall'offerta tecnica se più favorevoli;
- **inadempienze di carattere qualitativo:** mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla committente in sede di controllo;
- **inadempienze di carattere quantitativo:** mancato rispetto degli obiettivi quantitativi, previsti dal presente capitolato;
- **inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.**

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Nei casi in cui l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, il Committente si riserva la facoltà di ordinare ad un altro Operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivanti alla Regione Piemonte.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, la Regione Piemonte potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva ex art. 117, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dall'Appaltatore al Committente via PEC per la formale sospensione delle attività, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 18 Importo massimo stimato del servizio

1. L'importo massimo stimato per l'acquisto del servizio che durerà 36 mesi è pari a € **2.133.000,00** più il 22% di IVA € 469.260,00 per complessivi € 2.602.260,00 così suddivisa:

- **Lotto 1** – il Servizio di Rafforzamento e supporto dei servizi del Mercato del Lavoro nel FSE+ PIEMONTE PR 2021-2027 plafond di Euro **995.400,00 ofe**

- **Lotto 2** Servizio di Rafforzamento e supporto dei servizi sociali e sanitari nel FSE+ PIEMONTE PR 2021-2027 plafond di Euro **1.137.600,00 ofe**

La percentuale di ribasso offerta sarà applicata sul plafond complessivo previsto per ciascun lotto: Lotto 1: Euro **995.400,00 ofe**, Lotto Euro **1.137.600,00 ofe**.

Il ribasso offerto dovrà essere calcolato sull'importo unitario delle costo delle giornate

2. La base d'asta è stata calcolata sul costo unitario di € 474,00 individuato sulla base del benchmark della Convenzione Consip relativo all'Assistenza Tecnica alle AdG e AdC per l'attuazione del PO 2014-2020 aggiudicata il 16/6/2017 pari a € 394,00 costo medio giornata uomo, rivalutata utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) che in base al dato disponibile al dicembre 2025 coefficiente pari a 1,203.

3. Gli importi indicati a base di gara sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Trattandosi di servizio di carattere intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) e l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 0,00.

4. L'importo effettivo che verrà riconosciuto all'Appaltatore sarà dato dal costo giornata uomo offerto per il numero delle giornate rendicontate.
5. Tale importo potrà essere decurtato a seguito dell'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.
6. Qualora nel corso della durata del Contratto, dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del Contratto spulato, l'Appaltatore sarà invitato ad adeguarsi. In tale prospettiva, nel caso in cui l'Appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizza nel Contratto per la quantificazione dell'importo contrattuale ai parametri delle convenzioni spulate da Consip, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14.08.2012, n.189) e dall'art. 123 D.Lgs. n. 36/2023 la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione scritta all'Appaltatore con preavviso non inferiore a venti giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art.19 Revisione dei prezzi per ciascun lotto

1. Il prezzo contrattuale è sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 dell'All. II.2-bis. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire.
2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi l'indice di riferimento è il seguente: indice nazionale per l'intera collettività (NIC), secondo la classificazione ECOICOP, con riferimento all'indice generale senza tabacchi [00ST]. Il valore dell'indice di riferimento iniziale è quello relativo alla data del provvedimento di aggiudicazione; si applica in ogni caso il comma 1 dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023. La periodicità della sua verifica è legata alla presentazione degli stati avanzamento del servizio.
3. In caso di sospensioni/proroghe dei termini di aggiudicazione, l'indice di riferimento iniziale è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per la predetta aggiudicazione, come previsto dall'art. 12 comma 1 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.
4. La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice di riferimento e l'adeguamento dei prezzi è attivato automaticamente dalla Stazione appaltante anche in assenza di istanza di parte, in conformità all'art. 3, comma 2 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

5. L'adeguamento dei prezzi si applica alle prestazioni oggetto del contratto da eseguire dopo l'approvazione della clausola in parola. A seguito della presentazione degli stati di avanzamento quadrimestrali da parte dell'Appaltatore, il Committente procederà alla verifica della documentazione prodotta. Il Committente comunicherà formalmente all'Appaltatore l'esito dell'istruttoria, specificando se la clausola di revisione dei prezzi c.d. automatica si è attivata e in quale misura i prezzi contrattuali siano stati oggetto di adeguamento; gli eventuali adeguamenti riconosciuti decorreranno dalla data e nella misura indicata nella suddetta comunicazione.

6. Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al secondo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai sub contratti comunicati alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 60, comma 4-quater e dell'art. 8 Allegato II-2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 20 Subappalto

1. Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare, specificando all'atto dell'offerta la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. In caso di mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

3. Considerata la natura del servizio che si intende affidare, caratterizzato dall'esecuzione di prestazioni complesse e coordinate, inerenti la gestione del servizio si ritiene non ammissibile la possibilità per il sub Appaltatore di appaltare ulteriormente il servizio ai sensi dell'art. 119 comma 17 D.Lgs. n. 36/2023. Tale divieto è motivato dall'esigenza di assicurare la qualità e la continuità del servizio, oltre alla competenza tecnica degli operatori coinvolti

4. Il subappalto è ammesso, fermo restando che:

a) non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Le prestazioni oggetto del contratto da eseguire esclusivamente a cura dell'affidatario sono il coordinamento e la gestione del servizio, ciò in ragione della natura, delle specifiche caratteristiche e delle modalità di realizzazione del servizio, che presuppone l'erogazione della maggior parte dello stesso da parte dell'Operatore economico individuato al fine di assicurare unicità e qualità di gestione e celerità nell'esecuzione, nonché per la necessità di rafforzare la capacità di supervisione e di coordinamento delle attività da parte del DEC e dei responsabili dell'organizzazione delle attività. La maggior parte delle attività devono essere realizzate dall'Appaltatore aggiudicatario al fine anche di garantire particolare attenzione alla circolazione delle informazioni relative all'appalto e una gestione efficiente ed efficace di un servizio di rilevante interesse per la collettività;

b) il sub Appaltatore individuato deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, come previsto al comma 4, lettera b) dell'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023; la Stazione appaltante eseguirà le relative verifiche e, in caso di esito negativo, non rilascerà la prevista autorizzazione;

c) i contratti di subappalto sono stipulati nella misura indicata dall'Operatore economico come da dichiarazione presentata in sede di gara e allegata al contratto di appalto. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni sub appaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli Operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;

d) i contratti di subappalto contengono le clausole di revisione prezzi e le medesime tutele riferite ai lavoratori, rispettivamente cogenti e coerenti con quelle del contratto principale.

5. L'affidatario e il sub Appaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art.21 Cessione del contratto per ciascun lotto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) n. 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla Stazione appaltante, in conformità all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla Stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la Stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'Operatore economico di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la Stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 22 Esecuzione del contratto per ciascun lotto

Il settore "Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate" assicura la segreteria tecnica e svolge l'attività descritta, in modo autonomo e

distinto all'interno dell'Autorità di Gestione, in ottemperanza al principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 71 Reg.UE 1060/2023.

1.Per l'esecuzione del contratto si applica la disciplina prevista dal Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

2.Per l'avvio dell'esecuzione del contratto verrà redatto apposito verbale di avvio firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Aggiudicatario, con il quale quest'ultimo si impegna a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante.

Per l'eventuale sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esecuzione del contratto comporta l'esecuzione del servizio così come descritto dal presente Capitolato.

3. Ai sensi dell'art.113 del codice, il Committente richiede che, per la durata dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario del servizio, non abbia in corso, né in qualità di mandante né di mandatario :

- un contratto di assistenza tecnica a supporto dell'attività dell'AdG in relazione ai controlli di I livello e dell'attività dell'Autorità di Audit dei Programmi della Regione Piemonte FSE + 2021/2027;
- un contratto a favore di soggetti beneficiari di risorse, diversi da regione Piemonte stessa, a valere sui Programmi FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte e/o su risorse nazionali e/o regionali riconducibili a stanziamenti assegnati dalla Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario Formazione e Lavoro ovvero dall'Autorità di Gestione PR FSE+;
- un contratto di consulenza e/o revisione contabile a favore di Amministrazioni titolari d'intervento (Es: Comuni)/ Soggetti attuatori/Soggetti realizzatori di interventi a valere sul PR FSE+ 21/27 Piemonte .
- l'assegnazione di risorse del Programmi FSE + 2021/2027 della Regione Piemonte e/o di finanziamenti riconducibili a stanziamenti assegnati dalla Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario Formazione e Lavoro.

4.I descritti requisiti dovranno essere dichiarati e accettati in sede di domanda di partecipazione, e saranno verificati prima della stipula e durante l'esecuzione del contratto.

5.L'Amministrazione, nel caso verificasse la presenza di una delle situazioni sopra elencate prima della stipula o durante l'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di non stipulare o di risolvere l'intero contratto concluso.

Art. 23 Obblighi dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

2. L'Appaltatore sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente Capitolato.

Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali previste dal presente Capitolato.

3. L'Appaltatore garantisce la corretta e regolare esecuzione di tutte le prestazioni, nel rispetto:

- di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendosi a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme; in particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nell'offerta tecnica;
- l'Appaltatore è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

4. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Regione Piemonte di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e che sono stati offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, resteranno a esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, pertanto l'Appaltatore non potrà avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Piemonte, assumendosene ogni relativa alea.

6. L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, in attuazione dell'articolo 1,

comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

7. L'Appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del Contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.⁹ In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore si impegna a non concludere contratto di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 24 Clausola risolutiva espressa e Recesso unilaterale per ciascun lotto

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, e quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto di appalto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le situazioni di seguito elencate:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- b) applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto;
- c) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- d) interruzione non motivata del servizio per più di 20 giorni;
- e) mancanza dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- f) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- g) danno all'immagine della Regione Piemonte;
- h) violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i) violazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- j) violazione del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015, per quanto compatibile;
- k) messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività da parte dell'Appaltatore;

- l) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese servizi o loro utilizzo non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- m) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- n) inosservanza delle norme relative al subappalto.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Committente a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni al RUP; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte – su proposta del RUP - ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'Appaltatore. L'Amministrazione avrà diritto di incamerare la garanzia definitiva; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi o forniture regolarmente eseguiti.

2. È facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art.123 del D.Lgs.36/2023 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'Aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal medesimo articolo del Codice.

3. A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, del Committente a qualsiasi titolo – contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale – fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

4. Il Committente si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs.29 n. 36/2023.

Art. 25 Pagamento del corrispettivo per ciascun lotto

1. Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sotto indicate ed è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Committente.

2. Ai sensi dell'art. 33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 si dà atto che l'oggetto dell'appalto rientra nelle fattispecie escluse e pertanto non è prevista l'anticipazione del prezzo.

3. L'importo dovuto all'Appaltatore verrà così corrisposto:

- sino al 98% dell'importo massimo contrattuale, in rate trimestrali posticipate e previa presentazione di regolare fattura corredata dal Rendiconto del servizio reso;
- il restante 2% rata a saldo a conclusione di tutte le attività previste dietro presentazione di regolare fattura. Il pagamento della fattura a saldo sarà subordinata all'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni da parte del Committente subordinatamente alla costituzione della garanzia prevista dall'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 previa presentazione di regolare fattura.

4. In conformità all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della committente del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5. A decorrere dal 01.04.2015, come disposto dall'art. 1 comma 209 L. 244/2007 richiamato dall'art. 25 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica". Inoltre, ai sensi dell'art. 25, comma 3, D.L. 66/2014, le Pubbliche Amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano CIG e CUP.

La fattura dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA. e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura: Regione Piemonte – Direzione "Istruzione, Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" - Settore " Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche";
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza, periodo di riferimento (realizzazione delle attività), applicazione della ritenuta dello 0,50 per cento (ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023);
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale;
- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto del contratto e numero e data della determinazione di aggiudicazione);
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);

- IBAN del conto corrente dedicato (in caso di RTI, si dovrà indicare l'IBAN del soggetto mandatario);
- nella sezione relativa all'esigibilità, l'indicazione relativa alla "scissione dei pagamenti".

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*).

9. I pagamenti sono disposti previa verifica della regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato.

Il RUP rilascia, contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il certificato di pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Operatore economico.

Il RUP, previa acquisizione di DURC (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità e regolare, invia il certificato di pagamento alla Stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento. La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura.

Si rinvia, per quanto qui non espresso alle disposizioni dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023.

6. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione e contenuti obbligatori o il parere del DEC o del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

7. L'Operatore economico comunica i dati indicati nell'articolo del presente Capitolato relativo "Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari".

8. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

9. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi previsti nel Contratto. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente rispetto a tale obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi mediante PEC, da parte della Regione Piemonte, così come previsto all'articolo 23 presente Capitolato.

10. L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tali notificazioni, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

11. La Stazione appaltante procede, ai sensi dell'art. 125, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'Operatore economico per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità con esito positivo, attestante la regolare esecuzione. L'Operatore economico può chiedere il pagamento del saldo nelle more del certificato rilasciando la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'esito positivo della verifica di conformità, il RUP rilascia, contestualmente e comunque entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni, il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Operatore economico.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, a condizione che la relativa documentazione fiscale venga emessa contestualmente. Nel caso in cui la documentazione fiscale sia emessa successivamente alla verifica di conformità con esito positivo, il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della medesima documentazione fiscale.

Art. 26 Obblighi di tracciabilità L. 136/2010 per ciascun lotto

1. Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

2. L'Affidatario di ciascun lotto deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

3. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

4. In occasione di ogni pagamento all'Appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

5. Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
6. La Regione non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.
7. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.
8. L'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di prevedere, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti (subforniture) della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati all'appalto, un'apposita clausola con la quale ciascun contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta del Contratto medesimo.

Art. 27 Contratto e sub contratti per ciascun lotto

1. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del Codice.
 2. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione del contratto.
 3. All'atto della firma l'Aggiudicatario dovrà apporre la marca temporale.
 4. Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice l'Affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
 5. L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione o servizio di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice.
 6. L'imposta di bollo che l'Aggiudicatario dovrà assolvere una tantum al momento della stipula del contratto è individuata ai sensi dell'art. 18 comma 10 all. I.4 così come interpretato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28/7/2023.
- L'assolvimento dei pagamenti dovrà essere realizzato con modalità digitale.

Art. 28 Responsabilità civile e polizza assicurata

1. Con la stipula del Contratto, l'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'Appaltatore stesso, anche se eseguite da parte di terzi (subappaltatori, subcontraenti, fornitori). L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne

la Regione Piemonte, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Anche a tal fine, l'Appaltatore dichiara di essere in possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del Contratto.

2. Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà stipulare - se non già in possesso - apposita polizza di assicurazione con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni di qualsiasi natura cagionata a terzi.

3. La documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

Art.29 Controlli sull'esecuzione del servizio

1. La Stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Aggiudicatario, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

2. La Stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Aggiudicatario è chiamato a rispondere alla Stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 17. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Regione Piemonte.

3. La Stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempimenti contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art.30 Foro competente per ciascun lotto

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art.31. Accesso agli atti per ciascun lotto

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dagli art. 35-36 del Codice inviando una pec all'indirizzo del Committente

Art. 32 Proprietà dei prodotti per ciascun lotto

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente capitolato. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

Art. 33 – Codice di comportamento

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa Stazione appaltante e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

2. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione appaltante:

- <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/atti-general>; (CODICE di comportamento);

- <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>; (PIAO 25/27)

Art. 34 Trattamento dati da parte dell'Appaltatore

L'Appaltatore, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione, Formazione e lavoro, rimane "Responsabile (esterno) del trattamento" in virtù dell'accordo (prot. 90024 del 27/7/21).

Il Dirigente del Settore *"Coordinamento dell'attuazione del programma FSE e delle altre iniziative cofinanziate"* Dr. Ezio Elia, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017, della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018 e, in ultimo, della D.D. 30 settembre 2022, n. 532, limitatamente alla realizzazione delle finalità del contratto, nomina l'Appaltatore – nella figura del Capofila - quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile") all'atto della sottoscrizione del contratto con effetti diretti sulle imprese mandanti, che operano anch'esse come Responsabili esterni del trattamento in virtù di specifici accordi interni ai raggruppamenti stessi. Nell'ambito di questi ultimi, infatti, le imprese mandanti, conformemente alla disciplina dell'art. 68 del Codice dei Contratti,

conferiscono mandato speciale alla Capofila (mandataria) per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto.

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta, per il Responsabile, il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto attraverso il contratto che verrà sottoscritto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal contratto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il contratto che verrà sottoscritto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che

possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, e ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il contratto.

Art. 35 Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

2. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR sopra citato, si informano i rappresentanti legali e gli amministratori dei Soggetti partecipanti alla presente procedura, nonché le persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e coinvolti nell'erogazione del servizio oggetto del presente appalto, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;
- i dati personali riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità

relative all'espletamento della presente procedura d'appalto, svolta in esecuzione del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi e nell'ambito della quale vengono acquisiti dalla Direzione regionale "Istruzione, Diritto universitario Formazione e Lavoro". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella predetta normativa in materia di appalti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e di quanto previsto dall'art. 12 della L.r. n.28/2007 e dalla D.C.R. n° 367-6857 del 25-03-2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" (di seguito Atto di indirizzo) come modificata con D.C.R. n° 222-10908 del 24 maggio 2022.

- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata e l'impossibilità di procedere all'eventuale aggiudicazione del servizio;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione e diritto allo Studio Universitario, formazione e lavoro della Regione Piemonte;

- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;

- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare e dal Contitolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del contratto, come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione della direzione;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- I. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- II. soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- III. soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, ecc);
- IV. altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- V. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso rivolgendosi al Titolare, al Contitolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 36 – Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.
2. Il presente Contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta secondo la misura e modalità previste dall'art. 18, comma 10 e Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive circolari esplicative delle Agenzia delle Entrate.
3. Il Contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art.37 Normativa di rinvio per ciascun lotto

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente capitolato

